



Coordinamenti Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Accentramento supporto operativo: una gestazione lunga e complicata

Il 25 settembre abbiamo incontrato l'Azienda per la disamina a consuntivo della lunga fase di sperimentazione condotta sui Reparti Operatività di Firenze, Milano e Napoli in ordine all'accentramento di alcuni processi e attività del Supporto Operativo.

Sono stati effettuati i colloqui cosiddetti "esplorativi" per sondare la disponibilità dei colleghi sulle 11 piazze dove saranno insediati i nuovi Reparti Operatività che si aggiungeranno ai 3 esistenti e precisamente: Torino, Mantova, Padova, Trieste, Siena, Grosseto, Roma, Perugia, Avezzano, Bisceglie e Lecce. I criteri – condivisi con le OO.SS. - di individuazione delle risorse sono: la consedenza per il contenimento massimo della mobilità territoriale, l'esperienza già maturata nelle linee di Supporto Operativo per limitare i processi di riconversione professionale, l'appartenenza a Filiali più grandi onde evitare di depauperare le linee di Supporto Operativo e infine eventuali domande di trasferimento da soddisfare in coerenza con il progetto. Ci viene riferito un esito mediamente soddisfacente dei colloqui sin qui intrattenuti. L'attività non si è ancora esaurita.

Come da noi richiesto, l'azienda si è impegnata ad implementare il progetto su scala nazionale in modo graduale, attivando iniziative formative e affiancamenti dedicati ai preposti e agli operatori dei Reparti Operatività, nonché attività formative snelle per i Titolari e gli addetti ai Supporti Operativi della rete filiali che dovranno uniformarsi al nuovo indirizzo operativo.

Abbiamo richiesto il monitoraggio costante dei carichi di lavoro sia per i Reparti Operatività che per le linee di Supporto Operativo delle filiali. Riteniamo che la limitata efficienza generata dagli accentramenti, come dimostra la sperimentazione nei 3 Reparti Operatività di Firenze, Milano e Napoli, non possa in nessun modo mettere in discussione il mantenimento della linea di Supporto Operativo nelle filiali Paschi Valore e riteniamo altresì che la liberazione del tempo professionale – comunque di difficile misurazione – debba essere correttamente indirizzata ad attività compatibili, nel rispetto delle attitudini dei colleghi e, comunque, previo idoneo percorso info/formativo.

L'azienda ci ha assicurato che il progetto non avrà alcun effetto sui modelli di servizio attualmente applicati alle filiali.

Alla luce dei colloqui avuti e di quelli ancora da effettuare, abbiamo richiesto all'azienda il quadro puntuale delle realtà che andranno a finanziare i nuovi Reparti Operatività, al fine di valutare il rispetto degli impegni presi, con particolare riguardo alla garanzia di funzionalità delle linee di Supporto Operativo e alla complessiva sostenibilità per le Filiali che, in modo diffuso e generalizzato, evidenziano carenze di organici, oltre a rispondere a modelli organizzativi non uniformi - Paschi Valore, Modulo Commerciale, Sportelli Avanzati, Hub, Spoke e Indipendenti - sul quale i progetti impattano inevitabilmente in modo diversificato.